

VIABILITA'

Monchiero, crollato nel pomeriggio il ponte sul Tanaro

*Era stato chiuso al traffico fin da aprile. La Presidente della Provincia:
“Pronta vigilanza dell’ufficio tecnico ha scongiurato conseguenze peggiori:
daremo ogni priorità possibile ad intervento”*

Cuneo E’ crollato nel pomeriggio di domenica 27 giugno il ponte sul Tanaro sulla strada provinciale 159, che congiunge l’abitato di Monchiero alla provinciale 12 “Fondovalle Tanaro”. Un’ordinanza dell’Ufficio Tecnico provinciale ne aveva disposto la chiusura al traffico veicolare e pedonale fin dal mese di aprile, dopo che un sopralluogo aveva consentito di rilevare la presenza di cedimenti nelle fondazioni del pilastro lato sponda orografica sinistra.

A cavallo tra aprile e maggio la Provincia aveva provveduto ad assegnare un incarico ad un tecnico specializzato nel settore mirato alla verifica delle effettive condizioni della struttura e alla quantificazioni puntuali delle modalità, delle risorse e dei tempi necessari per il ripristino. A fine maggio erano stati eseguiti due sondaggi in corrispondenza dei pilastri per verificare l’entità dell’erosione nel piano di appoggio. In questi mesi non era tecnicamente possibile prevedere alcun intervento strutturale, a causa delle portate elevate del fiume Tanaro a seguito dello scioglimento delle nevi e delle piogge insistenti: erano invece stati effettuati, nella misura in cui era possibile, interventi atti a mitigare il flusso delle acque del Tanaro con spostamento di materiale in alveo.

Nel pomeriggio sul posto si è recata anche la presidente della Provincia Gianna Gancia, insieme al consigliere regionale Federico Gregorio e a diversi tecnici dell’ente: “Le misure precauzionali disposte dall’Ufficio Tecnico Provinciale – ha dichiarato la presidente – hanno sicuramente scongiurato conseguenze che potevano essere anche peggiori. Sono già stati avviati nei mesi scorsi contatti sia con la Regione Piemonte che con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile: daremo ogni possibile priorità al ripristino dell’infrastruttura”.(26-383rpi10)